

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-4093 del 16/07/2025
Oggetto	D. Lgs. 152/2006 art. 208. Modifica dell'autorizzazione alla ditta DELTA T SRL, con impianto sito in Via 8 Marzo n. 4 nel comune di Cavriago. Operazioni di R12 di rifiuti non pericolosi ed R13 di rifiuti non pericolosi e pericolosi.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-4252 del 15/07/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno sedici LUGLIO 2025 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

Pratica n. 3825/2025

D. Lgs. 152/2006 art. 208. Modifica dell'autorizzazione alla ditta **DELTA T SRL**, con impianto sito in Via 8 Marzo n. 4 nel comune di Cavriago. Operazioni di R12 di rifiuti non pericolosi ed R13 di rifiuti non pericolosi e pericolosi.

II DIRIGENTE

Visti:

- l'art. 16 comma 2 della legge regionale n. 13/2015 il quale stabilisce che le funzioni di autorizzazione nelle materie previste all'articolo 14, comma 1, lettere a), b), c), d) ed e), già esercitate dalle Province in base alla legge regionale, sono esercitate attraverso l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 2173/2015 che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia e n. 2230/2015 che stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni della medesima dal 1° gennaio 2016, ed altresì i successivi atti inerenti l'organizzazione di ARPAE;
- il D. Lgs. 152/2006 e le successive norme in materia ambientale, in particolare l'art. 208;
- Decisione Commissione Ue 2025/934/Ue "*Elenco Europeo dei rifiuti (Eer) - Modifica della decisione Ce per quanto riguarda i rifiuti di batterie*", relativa a modifica della Decisione 2000/532/Ce per l'aggiornamento dell'elenco europeo dei rifiuti di batterie, che prevede in base ad art 2 sua applicazione a decorrere dal 9 Novembre 2026;
- la Circolare del Ministero Ambiente n. 1121 del 21/01/2019 "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione rifiuti e per la prevenzione dei rischi";
- il D.Lgs. 49/2014 "Attuazione della Direttiva 2012/19/Ue sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)";
- il D. Lgs. 20 novembre 2008, n.188, "Attuazione della direttiva 2006/66/Ce relativa a pile e accumulatori e ai rifiuti di pile e accumulatori, come anche modificato dal D.Lgs. 15 febbraio 2016 , n. 27;
- il D.Lgs. 3 settembre 2020, n. 118 "Attuazione direttiva 2018/849/ue ("pacchetto economia circolare") - norme in materia di rifiuti di pile e rifiuti di apparecchiature elettroniche (raee) - modifiche al D.Lgs. 188/2008 ed al D.Lgs. 49/2014".
- il Regolamento del Parlamento europeo e Consiglio Ue 2013/1542/Ue del 12 luglio 2023, "Progettazione e fabbricazione di batterie, gestione relativi rifiuti – Abrogazione direttiva 2006/66/Ce;
- il D.M. 24 gennaio 2011, n. 20, "Regolamento recante l'individuazione della misura delle sostanze assorbenti e neutralizzanti di cui devono dotarsi gli impianti destinati allo stoccaggio, ricarica, manutenzione, deposito e sostituzione degli accumulatori";
- il D.L. 131/2024 convertito con Legge 14/11/2024 n. 166, "Disposizioni urgenti per l'attuazione degli obblighi derivanti da atti dell'Unione europea e da processi di infrazione e pre-infrazione pendenti nei confronti dello Stato Italiano" (RAEE);
- il D. Lgs. 101/2020 "Attuazione della direttiva 2013/59/Euratom, che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti, e che abroga le direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 97/43/Euratom e 2003/122/Euratom e riordino della normativa di settore in attuazione dell'articolo 20, comma 1, lettera a), della legge 4 ottobre 2019, n. 117";
- D. Lgs. 203/2022 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 31 luglio 2020, n. 101, di attuazione della direttiva 2013/59/Euratom, che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti, e che abroga le direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 97/43/Euratom e 2003/122/Euratom e riordino della normativa di settore in attuazione dell'articolo 20, comma 1, lettera a), della legge 4 ottobre 2019, n. 117.

- le Linee guida SNPA 51/2024 approvate con delibera di Consiglio SNPA n. 2536 del 23/07/2024, n materia di sorveglianza radiometrica;
- la L. R. n. 4 del 6 marzo 2007, recante “Adeguamenti normativi in materia ambientale;
- la D.G.R. n.1053/2003 “Direttiva concernente indirizzi per l’applicazione del D. Lgs. 11 maggio 1999 n.152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 258 in materia di tutela delle acque dall’inquinamento”;
- la D.G.R. n. 286/2005 “Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39, D. Lgs. 11 maggio 1999, n. 152)”;
- la D.G.R. n. 1860/2006 “Linee guida di indirizzo per gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n. 286 del 14/2/2005”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 novembre 1997 - Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore;
- la Legge n. 447/1995 “Legge quadro sull’inquinamento acustico” e s.m.i.;
- il D.M. Ambiente 16 marzo 1998 “Inquinamento acustico - Rilevamento e misurazione – Attuazione dell’articolo 3, comma 1, lettera c), legge 26 ottobre 1995, n. 447”;
- la L.R. n. 15/2001 “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la Legge n. 132/2018, art. 26 bis inerente il Piano di emergenza interno per le ditte;
- il Decreto 26/07/2022 “Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi per gli stabilimento ed impianti di stoccaggio e trattamento rifiuti”.

Premesso che la Ditta DELTA T SRL nello stabilimento di Via 8 Marzo n. 4 nel comune di Cavriago è stata autorizzata ad eseguire attività di gestione rifiuti con le seguenti autorizzazioni:

- autorizzazione ai sensi dell’art. 208 del D. Lgs. 152/2006 rilasciata dalla Provincia di Reggio Emilia con atto n. 51163 del 09/10/2012;
- autorizzazione ai sensi dell’art. 208 del D. Lgs. 152/2006 rilasciata dalla Provincia di Reggio Emilia con atto n. 26408 del 08/05/2013, che sostituisce l’atto n. 51163 del 09/10/2012;
- autorizzazione ai sensi dell’art. 208 del D. Lgs. 152/2006 rilasciata dalla Provincia di Reggio Emilia con atto n. 64878 del 01/12/2014 che sostituisce l’atto n. 26408 del 08/05/2013;
- autorizzazione ai sensi dell’art. 208 del D. Lgs. 152/2006 rilasciata dalla Provincia di Reggio Emilia con atto n. 37605 del 03/07/2015, che sostituisce l’atto n. 64878 del 01/12/2014;
- autorizzazione ai sensi dell’art. 208 del D. Lgs. 152/2006 rilasciata da Arpae con atto n. 1271 del 13/03/2018, relativa a modifica dell’operazione R12 e all’operazione R13 ed introduzione dell’operazione R5, a cui la ditta ha successivamente rinunciato (vedi sotto);
- autorizzazione ai sensi dell’art. 208 del D. Lgs. 152/2006 rilasciata da Arpae, con atto n.3588 del 24/07/2019, relativa a rinuncia alle modifiche precedentemente proposte ed autorizzate con atto n. DET-AMB-2018-1271 del 13/03/2018 (come sopra richiamato), ed introduzione di altre modifiche all’operazione R12 consistenti in stralcio di codici (EER 170407 e 191203) e riduzione dei quantitativi di rifiuti gestiti con tale operazione;
- Vigente autorizzazione ai sensi dell’art. 208 del D. Lgs. 152/2006 rilasciata da Arpae, con atto n. 270 del 19/01/2023, come rinnovo delle precedenti, con validità fino al 19/01/2033.

Richiamato che con l’autorizzazione vigente di cui all’atto di ARPAE n. 270 del 19/01/2023 la ditta risulta autorizzata a svolgere le seguenti operazioni di recupero rifiuti,

- operazione **R12** - *Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11, per rifiuti non pericolosi,*
- operazione **R13** - *Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12, per rifiuti non pericolosi e pericolosi;*

Il centro di recupero lavora 300 giorni anno per 8 ore al giorno, con 4 addetti.

Il centro di recupero è autorizzato alla gestione di 2.885 tonnellate all’anno di rifiuti NON Pericolosi e Pericolosi, complessivi con operazione R12 ed R13.

La quantità massima giornaliera di rifiuti conferiti all'impianto è pari a 79,17 t/giorno, complessiva per l'operazione R13 ed R12.

La potenzialità di trattamento autorizzata con operazione R12 è pari a 4,13 t/giorno.

L'operazione R12, conseguita con disassemblaggio, è finalizzata alla estrazione e separazione di rifiuti tipologicamente omogenei da conferire come rifiuti in altri impianti autorizzati.

Vista la domanda di modifica dell'autorizzazione vigente (atto n. 270 del 19/01/2023), presentata dalla Ditta DELTA T SRL. con sede legale in Via 8 Marzo n. 4 nel comune di Cavriago, acquisita al protocollo di Arpae al n. 9744 del 17/01/2025, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 relativa all'impianto di gestione rifiuti sito in Via 8 Marzo n. 4 nel comune di Cavriago, inclusiva di precisazioni acquisite al protocollo di Arpae al n. 43722 del 07/03/2025, relative a planimetria con i presidi antincendio, nonché precisazioni in merito alla SCIA Antincendio presentata dalla Ditta in data 28/03/2022 al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Reggio Emilia e le successive integrazioni trasmesse dalla ditta ed acquisite da ARPAE al protocollo n. 86999 del 12/05/2025.

Preso atto che dalla domanda e relativa documentazione i contenuti della modifica, in sintesi, sono:

Modifica dell'Operazione R13 di recupero rifiuti non pericolosi

La ditta premette che la modifica ha la finalità di sviluppare la propria attività imprenditoriale anche con riferimento alle nuove disposizioni del Regolamento del Parlamento europeo e Consiglio Ue 2013/1542/Ue del 12 luglio 2023 in materia di batterie, fra cui quelle al litio.

In specifico, la modifica presentata si riferisce a variazione della sola operazione R13 di rifiuti non pericolosi, e consiste:

- nella rinuncia alla gestione del rifiuto identificato al codice EER 170407 (*metalli misti*),
- contestuale introduzione di due nuove tipologie di rifiuti non pericolosi identificati ai codici EER 160604 [*batterie alcaline (tranne 16 06 03)*] e EER 160605 (*altre batterie ed accumulatori*) nella medesima operazione R13.
- relativamente ai quantitativi di rifiuti gestiti, la modifica consiste in diminuzione dei quantitativi istantanei in operazione R13 per i codici dei rifiuti del gruppo rifiuti "apparecchiature fuori uso" (EER 160214, 160216, 200136) da 15 t/ist a 14 t/ist, mentre per i due nuovi rifiuti richiesti (EER 160604, 160605) viene prevista la gestione per un quantitativo pari a 10 t/ist, che precedentemente era previsto per il codice EER 170407 (metalli misti) oggetto di rinuncia, quindi la modifica prevede una complessiva diminuzione da 28 t/ist a 27 t/ist per i quantitativi di stoccaggio istantaneo gestiti in operazione R13, e corrispondenti valori in metri cubi.

La variazione richiesta comporta una riorganizzazione degli spazi all'interno del fabbricato per accogliere i due rifiuti identificati ai codici EER 160604 e 160605, e viene allegata la planimetria aggiornata con l'indicazione dell'area di messa in riserva (R13) di tali rifiuti.

La variazione richiesta non comporterà variazione dei quantitativi complessivi annui autorizzati e gestiti in operazione R13 ed R12. Inoltre la modifica richiesta non comporterà sostanziali variazioni alle modalità di svolgimento delle operazioni di recupero R12 e R13.

Tutti i rifiuti oggetto di operazione R13 di messa in riserva, compresi i due nuovi rifiuti identificati ai codici EER 160604 e 160605 (come pure l'attività di stoccaggio a servizio dell'operazione R12), previa verifica merceologica del materiale e della documentazione accompagnatoria sono pesati su bilancia posta in prossimità del settore A1, e del portone laterale di ingresso, e sottoposti a controllo radiometrico con rilevatore di radioattività manuale mobile. Il rifiuto dopo accettazione, viene scaricato in area dedicata R13 propria ed esclusiva, per la messa in riserva dei rifiuti non pericolosi nell'area dello stabilimento identificata come settore **A1**, come indicato nelle planimetria "Lay-out impianto recupero (piano terra)", Tavola: 1/3, datata 08/05/2025.

Lo stoccaggio/messa in riserva delle due nuove tipologie di rifiuti costituiti da batterie e pile identificate ai codici EER 160604 ed ERR 160605, avviene, come per gli altri rifiuti già gestiti nel centro, all'interno di appositi contenitori (omologati secondo le norme ADR) a tenuta e costituiti da materiale idoneo al contenimento di eventuali sostanze acide e dotati di coperchio di chiusura.

Come indicato nella nota della ditta (Rif. ARPAE prot. n. 43722 del 07/03/2025), il nuovo rifiuto identificato con il codice EER 160605 nell'operazione R13, è costituito in prevalenza di batterie al litio.

La Ditta in particolare, con le integrazioni del 12/05/2025, precisa che la gestione dei rifiuti di batterie al litio, in adeguamento a quanto previsto dall'allegato XII, parte A, del Regolamento UE 1542/2024, prevede la messa in riserva delle batterie al litio al coperto all'interno del fabbricato in condizioni coerenti con quanto indicato nel citato regolamento. Le pile e batterie al litio sono tutte stoccate in posizione di montaggio, in idonei contenitori homologati in materiale ferroso e plastico di dimensioni variabili, oppure in caso di dimensioni delle batterie che eccedono le dimensioni dei contenitori (es. batterie per muletto), tali batterie sono stoccate su bancale, entro la loro cassa in ferro originale, poste sempre in posizione di montaggio e coperte da un isolante in gomma ad alta tensione.

Planimetria di riferimento per l'impianto

La planimetria di riferimento per l'attività di recupero svolta dalla Ditta è denominata è la Tavola 1/3, datata 08/05/2025, denominata "Lay-out impianto recupero (piano terra)", acquisita al protocollo di Arpae al n. 86999 del 12/05/2025.

Antincendio

La Ditta ha presentato SCIA (CAT. B) al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Reggio Emilia in data 28/03/2022, per l'attività ascrivibile al punto 44.1.B dell'allegato 1 al D.Lgs. 151/2011 il cui esito è risultato positivo, come indicato nella nota dello stesso Comando n 5317 del 04/04/2022 (già in atti di Arpae in quanto allegata alla domanda di rinnovo dell'autorizzazione, presentata dalla ditta in data 22/11/2022).

La Ditta con le integrazioni del 12/05/2025 ha trasmesso il documento, presentato al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Reggio Emilia, relativo a: *"Pratica VV.F. n. 45096 - dichiarazione di non aggravio del rischio incendio a corredo di istanza di modifica di autorizzazione dell'impianto di gestione rifiuti Delta T con sede in Cavriago"*, datato 01/04/2025 in cui il legale rappresentante della Ditta dichiara che tale *sostituzione* (modifica dei codici EER di rifiuti richiesti) *avverrà senza incremento del carico d'incendio che pertanto rimarrà pari a quello dichiarato all'atto di presentazione della SCIA Antincendio....*", allegando documento firmato da tecnico abilitato relativo al non aggravio del rischio incendio rispetto al carico d'incendio, tenuto conto dei rifiuti oggetto di modifica.

Gestione delle emergenze

In azienda sono presenti sostanze assorbenti, a disposizione in caso di sversamenti accidentali di liquidi pericolosi, idonee ad assorbire e altresì a neutralizzare le soluzioni di acido degli accumulatori delle batterie.

Per ridurre al minimo il rischio di incendio l'azienda ha predisposto e applicato il Piano per la Gestione delle Emergenze, ha provveduto alla nomina e all'addestramento di squadre antincendio e di pronto soccorso, ha predisposto la segnaletica di sicurezza degli ambienti di lavoro e provvede ad effettuare le necessarie prove di evacuazione del personale. L'azienda si è dotata altresì del Piano Gestione Emergenze Rifiuti (PEI) ai sensi dell'art.26-bis della L. n.132 del 01/12/2018, inviando comunicazione al Prefetto competente e fornendo tutti gli elementi utili per la predisposizione del PEE.

L'azienda ha inoltre dato luogo a tutti gli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro e ai dipendenti sono fornite dalla ditta stessa informazione e formazione specifiche mediante incontri e distribuzione di materiale specifico.

Tutte le attrezzature impiegate per la movimentazione dei carichi sono marcate CE ed è presente in loco il manuale di uso e manutenzione; tutte le sostanze impiegate sono fornite di scheda di sicurezza (aggiornata al Reg. 878/2020), utilizzate e stoccate in ottemperanza alle indicazioni in esse riportate.

Altre matrici considerate per l'impianto

La modifica richiesta non incide sulle altre matrici ambientali, per le quale di seguito si fornisce comunque breve descrizione.

Emissioni in atmosfera

L'attività è svolta in capannone chiuso e data la natura dei rifiuti gestiti non si producono emissioni in atmosfera. Lo stabilimento non ha emissioni rientranti nel campo di applicazione del D. Lgs.152/2006. La Ditta precisa che non si rende necessario alcun trattamento aria dei locali, in quanto le lavorazioni che sono svolte all'interno del capannone non sono in grado di generare emissioni in atmosfera o sostanze odorigene.

Scarichi idrici

Nell'impianto non sono presenti scarichi di acque reflue industriali e sui piazzali non sono svolte attività di deposito di rifiuti. In azienda non sono eseguite operazioni di lavaggio cassoni/contenitori e automezzi, in quanto i contenitori sono utilizzati per i rifiuti allo stato solido non polverulento, che non sporcano i contenitori stessi. E' presente uno scarico di acque reflue domestiche con recapito in pubblica fognatura, che ai sensi dell'art. 124 comma 4 del D. Lgs. 152/2006 è sempre ammesso, nell'osservanza del Regolamento di fognatura del Gestore del Servizio Idrico Integrato, e pertanto non è soggetto ad autorizzazione espressa.

Rumore

L'attività è svolta in capannone chiuso. La Ditta ha presentato Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio, ove si dichiara che le emissioni sonore prodotte dall'attività Delta T. srl, non sono superiori ai limiti stabiliti dal documento di Classificazione Acustica del territorio Comunale di Cavriago normativa acustica nazionale, e confermano, allegandolo, quanto già indicato nel documento di "Valutazione di impatto acustico ambientale" del Gennaio 2023, già in atti di Arpae.

Atteso che la Ditta:

- è iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali delle Imprese per le seguenti categorie:
 - a) categoria 5 Ordinaria - Classe F per Raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi con provvedimento provvedimento BO/016159 dal 02/05/2022 al 02/05/2027;
 - b) categoria 8 Ordinaria - Classe F per Intermediazione e commercio di rifiuti senza detenzione dei rifiuti stessi, con provvedimento provvedimento BO/016159 dal 23/09/2020 al 23/09/2025;
- è in possesso di certificazione UNI EN ISO 14001:2015, con Certificato DNV N.C597446, validità sino al 18/12/2026, per il seguente campo di applicazione: *Impianto di recupero rifiuti elettronici, batterie, toner e imballaggi misti (LAF 24)*, per la sede operativa Via 8 Marzo, n.4 - 42025 Cavriago (RE).

Visti i pareri pervenuti:

- Parere della Provincia di Reggio Emilia, acquisito da Arpae al protocollo n. 46785 del 12/03/2025, ove si riferisce che, fatto salvo quanto espresso dal Comune in merito alla conformità urbanistica e edilizia, non si rinvencono disposizioni ostative nel vigente PTCP.
- Parere del Comune di Cavriago ove si esprime parere favorevole per quanto di competenza alla modifiche richieste dalla ditta, acquisito da Arpae al protocollo n. del 103002 del 09/06/2025.
- Parere di AUSL di Reggio Emilia ove si esprime parere favorevole alla modifica dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs.152/2006 presentata dalla ditta, acquisito da Arpae al protocollo 103592 del 10/06/2025.
- Parere del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Reggio Emilia, favorevole con prescrizioni richiamate nella presente autorizzazione, acquisito da Arpae al protocollo n. 103608 del 10/06/2025.

Tenuto conto della relazione interna dal Servizio Territoriale di questa ARPAE con parere favorevole, prot. int. 0018966 del 06/06/2025, perfezionato con protocollo interno n.105965 del 12/06/2025, con prescrizioni che sono richiamate nella presente autorizzazione.

Preso atto dell'esito favorevole all'accoglimento della domanda di autorizzazione espresso all'unanimità dalla Conferenza di Servizi nella seduta del 10/06/2025, sulla base dei pareri favorevoli espressi e pervenuti.

Considerato che la ditta è in possesso della certificazione ISO 14001 dal Dicembre 2023 e pertanto è possibile applicare le norme speciali previste dalla legislazione vigente e riservate ai gestori che hanno un sistema di gestione ambientale certificato a condizione che tale sistema venga mantenuto per tutta la durata dell'autorizzazione;

Atteso inoltre che, conseguentemente alla domanda di modifica di cui trattasi, con nota n. PR_REUTG_Ingresso_0014481_20250303, trasmessa alla Prefettura in data 03/03/2025, è stata richiesta la comunicazione antimafia di cui all'art. 84, comma 2, del D. Lgs n. 159/2011; a riscontro, il Ministero dell'Interno (Banca Dati Nazionale Antimafia) con nota datata 05/03/2025, ha comunicato che a carico della ditta "DELTA T SRL." e dei relativi soggetti di cui all'art. 83 del D.Lgs. 159/2011, non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o divieto di cui all'art. 67 del D. Lgs 159/2011.

Reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il titolare di incarico di funzione "Autorizzazioni complesse Rifiuti ed effluenti", del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Reggio Emilia;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il dott. Richard Ferrari, Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n.4 a Reggio Emilia;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi del D.Lgs.196/2003, modificato dal D.Lgs.101/2018 e ss.mm.ii., sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria del S.A.C. Arpae di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n.4 a Reggio Emilia, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it

Su proposta del Responsabile del Procedimento, in base agli esiti dell'istruttoria e a quanto sopra esposto;

DETERMINA

- A)** di autorizzare, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, la MODIFICA dell'autorizzazione vigente atto n. 270 del 19/01/2023 della Ditta **DELTA T SRL.** con sede legale ed impianto di gestione rifiuti sito in Via 8 Marzo n. 4 nel comune di Cavriago;
- B)** di stabilire che la parte descrittiva dell'attività esercitata dalla Ditta riportata nell'autorizzazione n. 270 del 19/01/2023, deve intendersi aggiornata per la gestione dell'operazione R13 di rifiuti non pericolosi per le modifiche descritte in premessa del presente atto;
- C)** di stabilire che la vigente autorizzazione con atto n. 270 del 19/01/2023 viene modificata per sostituzione, stralcio e aggiunta di prescrizioni come di seguito indicato:
 - a.** viene sostituita la prescrizione n. **2** (riportata a pag. 6) dell'autorizzazione (Det. n. 270 del 19/01/2023) con la seguente prescrizione **n. I:**
 - I.** Nell'impianto possono essere gestite le tipologie di rifiuti e i relativi quantitativi per singolo

codice EER riportati **nell'Allegato A/1** al presente atto, che sostituisce l'allegato A della vigente autorizzazione (atto n. 270 del 19/01/2023), secondo le operazioni di recupero e i quantitativi complessivi di rifiuti riportati nelle sotto indicate tabelle:

Tab. 1bis - Tabella riassuntiva dell'operazione R12 con i relativi quantitativi gestiti nell'impianto:

Operazione R12	Stoccaggio istantaneo a servizio dell'operazione R12		Stoccaggio massimo annuo a servizio dell'operazione R12		Quantità massima giornaliera trattata con operazione R12		Quantità massima annuale trattata con operazione R12	
	Mc/ist	T/ist	Mc/a	T/a	Mc/g	T/g	Mc/a	T/a
R12 non pericolosi	13	18	1.077	1.230	3,57	4,13	1.077	1.230

Tab. 2bis - Tabella riassuntiva dell'operazione R13 con i relativi quantitativi gestiti nell'impianto:

Operazione R13	Messa in riserva istantanea con operazione R13		Messa in riserva annuale con operazione R13	
	Mc/ist	T/ist	Mc/a	T/a
R13 non pericolosi	21,20	27	423	450
R13 pericolosi	21,90	34,20	994,80	1.205
Totale RNP E RP	43,90	61,20	1.417,80	1.655

- b. viene stralciata la prescrizione n. 6 (riportata a pag. 6) dell'autorizzazione (Det. n. 270 del 19/01/2023) in quanto non più pertinente per rinuncia della ditta alla gestione del rifiuto identificato al codice EER "170407 metalli misti".

D) di stabilire che a seguito delle modifiche introdotte, la Ditta è tenuta al rispetto delle ulteriori prescrizioni, da intendersi aggiuntive rispetto a quelle indicate nella vigente autorizzazione (Det. n. 270 del 19/01/2023) e di seguito indicate con numeri romani:

- II.** La gestione rifiuti deve essere effettuata nelle aree di stoccaggio come identificate nella aggiornata planimetria dell'impianto di cui alla tavola Tavola 1/3, datata 08/05/2025, denominata "Lay-out impianto recupero (piano terra)", ed è pertanto vietato l'utilizzo di superfici diverse dalle aree/settori diverse da quelle indicate in planimetria.
- III.** Le movimentazioni e manipolazioni dei rifiuti costituiti da RAEE, batterie, pile ed accumulatori, dovranno essere effettuate con tutte le cautele tali da evitare possibili lesioni, rotture, sversamenti, emissioni di polveri o dispersioni accidentali di residui.
- IV.** Per le apparecchiature RAEE in ingresso all'impianto, con circuiti contenenti sostanze pericolose o lesive dell'ozono, che risultassero con condizioni dubbie e/o anomalie relativamente all'integrità/tenuta dei circuiti stessi, dovrà essere verificata l'integrità isolante del loro imballaggio e ripristinato qualora danneggiato.
- V.** Nella gestione dei rifiuti di batterie, pile ed accumulatori sia con operazione **R12** che con operazione **R13**, la ditta deve attenersi a quanto indicato dalla normativa vigente D.Lgs.

188/2008 e s.m.i, e nel Regolamento 12 luglio 2023, n. 2023/1542/Ue in specifico a quanto indicato nell'allegato XII, "*Parte A: Requisiti in materia di stoccaggio e trattamento*" allo stesso regolamento.

- VI.** Presso l'impianto deve essere custodita una congrua quantità di sostanze assorbenti da utilizzare in caso di sversamenti accidentali e per la neutralizzazione di soluzioni acide e alcaline fuoriuscite dagli accumulatori, secondo quanto stabilito dal Decreto del D.M. n. 20/2011.
- VII.** I contenitori destinati allo stoccaggio di pile e accumulatori devono avere caratteristiche adeguate e proprietà di resistenza fisico-meccanica, tali da garantire il contenimento in sicurezza di eventuali perdite da pile ed accumulatori stessi e devono possedere i requisiti, ed essere gestiti, conformemente alla circolare la Circolare del Ministero Ambiente n. 1121 del 21/01/2019 "*Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione rifiuti e per la prevenzione dei rischi*".
- VIII.** La ditta dovrà adempiere agli obblighi previsti dall'art.4, comma 7, del D.M. 7 agosto 2012 (Segnalazione certificata di inizio attività per non aggravio del rischio incendio).
- IX.** La ditta deve adottare le misure di prevenzione, protezione e gestione per la propria attività secondo quanto indicato dalla Linea Guida "*Rischi connessi con lo stoccaggio di sistemi di accumulo litio – ione*", di cui al Gruppo di Lavoro istituito con Decreto del Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco n.34 del 29/01/2019, la quale fornisce criteri per finalizzare operativamente la valutazione dei rischi associati allo stoccaggio di sistemi di accumulo innovativi (quali batterie agli ioni di litio, polimeri di litio, litio metallico, ecc.).
- X.** La Ditta dovrà fornire al Comando dei Vigili del Fuoco idonea documentazione tecnica relativa agli accumulatori oggetto di stoccaggio e trattamento, dalla quale sia possibile evincere la percentuale in peso di materiale plastico contenuto, attestata pari al 1,5% del peso complessivo del rifiuto. Tale documentazione potrà consistere, a titolo esemplificativo, in schede tecniche del produttore, certificazioni di composizione, analisi merceologiche o studi di settore, validamente redatti e sottoscritti da soggetti competenti.
- XI.** Il Titolare dell'attività deve aver preso visione ed essere pienamente consapevole delle limitazioni gestionali e di esercizio previste nella documentazione tecnica allegata alla valutazione del progetto approvata dal Comando dei Vigili del Fuoco con nota n. 05340 del 21/04/2020. I materiali combustibili trattati devono corrispondere a quanto dichiarato nella SCIA approvata con nota n. 4837 del 28/03/2022. Il Titolare si impegna a non superare tali limiti e ad osservarli scrupolosamente durante l'esercizio dell'attività attraverso sistema di gestione della sicurezza. Tali limiti sono: 8.500 kg di materiali plastici, 200 kg di cartoni da imballaggio, 350 kg di bancali in legno e 250 kg di altri materiali combustibili.
- XII.** Il piano di emergenza interno dovrà essere aggiornato, entro 60 giorni dal rilascio dell'autorizzazione, con particolare riferimento alle procedure da attuare in caso di incendi che coinvolgano batterie al litio. Dovranno essere specificate le misure di contenimento adottate, le modalità operative di intervento e le risorse necessarie, al fine di assicurare un'adeguata gestione dell'emergenza.
- XIII.** La ditta, con anticipo pari alla durata del procedimento di cui all'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, deve procedere ad istanza di aggiornamento dell'autorizzazione in merito alla definizione dei codici Europei come indicati nella Decisione Commissione Ue 2025/934/Ue e relativa gestione.
- XIV.** Le aree di stoccaggio siano chiaramente identificate e munite di cartellonistica, ben visibile per dimensioni e collocazione, che indichi in modo puntuale i codici dell'elenco europeo dei rifiuti, il loro stato fisico e le caratteristiche di pericolosità, nonché norme di comportamento per la manipolazione degli stessi e per il contenimento dei rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente.
- XV.** Sia posta particolare attenzione alla collocazione e stabilità delle scaffalature metalliche fisse

interne al capannone in modo da evitare rischi per i lavoratori; le stesse dovranno essere munite di adeguati sistemi di ancoraggio a parete o pavimento, di appositi cartelli con le specifiche sulla distribuzione dei carichi e le portate.

- XVI.** Siano eseguite sistematicamente le operazioni di pulizia all'area di stoccaggio dove avviene la messa in riserva.
- XVII.** Siano applicati sistemi, perduranti nel tempo, ai fini della prevenzione dalle infestazioni di animali nocivi (es. ratti o altri roditori) o di insetti potenziali vettori di malattie infettive (es. zanzara culex, mosche ecc..).
- XVIII.** la Ditta è tenuta a trasmettere l'aggiornamento garanzia finanziaria entro 90 giorni dal ricevimento del presente atto, facendo espresso riferimento alla determina di autorizzazione, con gli importi riportati nel seguente schema e con gli estremi della stessa determina, ai fini dell'accettazione delle medesima da parte della scrivente Agenzia.

Calcolo importi GARANZIA FINANZIARIA da prestare per l'esercizio delle attività:

Operazioni	Classe	Ton/anno	€ x Ton.	Importo Calcolato €	Importo Garanzia € (minimo previsto da DGR 1991/2003)	riduzione e ISO 14001	Importo Garanzia da versare con riduzione ISO 14001
R12	NP	1.230,00	12,00	14.760,00	75.000,00	40%	45.000,00
R13	NP	27,00	140,00	3.780,00	20.000,00	40%	12.000,00
R13	P*	34,20	250,00	8.550,00	30.000,00	40%	18.000,00
Totale garanzia Euro							75.000,00
P*:Pericolosi. NP: Non Pericolosi. Garanzia*: Qualora la garanzia indicata non corrisponda all'importo calcolato essa è riferita all'importo minimo di cui alla Delibera della Giunta Regionale n.1991 del 13/10/2003. Note: Per le sole operazioni D13, D15 ed R13 i quantitativi della tabella NON sono espressi in Tonnellate/anno ma in Tonnellate poiché sono riferiti allo stoccaggio istantaneo.							

- XIX.** Gli effetti e l'efficacia per l'esercizio dell'attività di gestione rifiuti presso l'impianto di cui all'autorizzazione restano sospesi fino alla data di ricevimento della comunicazione di avvenuta accettazione della garanzia finanziaria da parte ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia.
- XX.** Nel caso di modifiche dell'impianto, devono essere attivate preventivamente le procedure di V.I.A. (Valutazione Impatto Ambientale) o Screening, qualora ricorrano, a seguito delle stesse modifiche, le condizioni previste dal D. Lgs. 152/2006.
- XXI.** Per le modifiche nella gestione dei rifiuti, deve essere data comunicazione ad ARPAE e preventivamente presentata domanda di modifica ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006.
- XXII.** Deve essere comunicata immediatamente ad ARPAE, ogni eventuale variazione inerente l'assetto societario o cessione, vendita o dismissione dell'impianto oggetto del presente provvedimento.

Il dirigente determina inoltre

E) di stabilire che resta valida la scadenza della vigente autorizzazione alla data del **19/01/2033**.

F) di stabilire che la presente autorizzazione viene trasmessa a: Ditta DELTA T SRL, Comune di Cavriago, Provincia di Reggio Emilia, A.U.S.L. di Reggio Emilia, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di

Reggio Emilia.

- G)** di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art.23 del D. Lgs. n.33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae.
- H)** di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.
- I)** di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D. Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione.

Sono fatte salve i provvedimenti autorizzativi, concessioni ed atti di assenso comunque denominati previsti dalle vigenti disposizioni per fattispecie particolari che non siano state ricomprese e dal presente provvedimento. Altresì sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali, i provvedimenti in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il Dirigente
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(Dott. Richard Ferrari)

Bollo assolto con MARCA DA BOLLO identificativo n. 01240735045600

ALLEGATO A/1

“Quadro delle operazioni di recupero”

DITTA : **DELTA T SRL**
 INDIRIZZO : Via 8 Marzo n. 4
 COMUNE : GATTATICO

Operazioni:

- R12 - *Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11*, di rifiuti non pericolosi
- R13 - *Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12*, di rifiuti non pericolosi e pericolosi

Operazione R12 rifiuti non pericolosi										
EER	Operazione R12 Descrizione Rifiuto	Stoccaggio istantaneo a servizio dell'operazione e R12		Stoccaggio massimo annuo a servizio dell'operazione R12		Quantità massima giornaliera trattata con operazione R12		Quantità massima annuale trattata con operazione R12		Origine
		Mc/ist	T/ist	Mc/a	T/a	Mc/g	T/g	Mc/a	T/a	
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13									RNP
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15									RNP
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35									RNP
160122	componenti non specificati altrimenti									RNP
Subtotale gruppo:		9	10	1.027	1.130	3,4	3,8	1.027	1.130	
160604	batterie alcaline (tranne 16 06 03)									RNP
160605	altre batterie e accumulatori									RNP
200134	batterie e accumulatori, diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33									RNP
Subtotale gruppo:		4	8	50	100	0,17	0,33	50	100	
TOTALE COMPLESSIVO R12 non pericolosi		13	18	1.077	1.230	3,57	4,13	1.077	1.230	

RNP: Rifiuti non Pericolosi; RP: Rifiuti Pericolosi.

Operazione R13 rifiuti non pericolosi						
EER	Operazione R13 Descrizione Rifiuto	Stoccaggio massimo istantaneo con operazione R13		Stoccaggio massimo annuo con operazione R13		Origine
		M/ist	T/ist	Mc/a	T/a	
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13					RNP
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15					RNP
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35					RNP
Subtotale gruppo:		12,7	14	180	200	RNP
080318	toner per stampa esauriti, diversi da	1	1	130	100	RNP

	quelli di cui alla voce 08 03 17					
150106	imballaggi in materiali misti	2,5	2	63	50	RNP
160604	batterie alcaline (tranne 160603)	5	10	50	100	RNP
160605	altre batterie ed accumulatori					
TOTALE COMPLESSIVO R13 non pericolosi		21,2	27	423	450	

RNP: Rifiuti non Pericolosi; RP: Rifiuti Pericolosi.

Operazione R13 rifiuti pericolosi						
EER	Operazione R13 Descrizione Rifiuto	Stoccaggio massimo istantaneo con operazione R13		Stoccaggio massimo annuo con operazione R13		Origine
		Mc/ist	T/ist	Mc/a	T/a	
160601*	batterie al piombo					RP
160602*	batterie al nichel-cadmio					RP
160603*	batterie contenenti mercurio					RP
200133*	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie					RP
Subtotale gruppo:		12,5	25	150	300	
160209*	trasformatori e condensatori contenenti PCB					RP
160211*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC					RP
160213*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (2) diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12					RP
160215*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso					RP
200135*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi (6)					RP
Subtotale gruppo:		7,3	8,1	801	880	
080317*	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	0,1	0,1	3,8	5	RP
200121*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	2	1	40	20	RP
TOTALE COMPLESSIVO R13 pericolosi		21,9	34,2	994,8	1.205	

RNP: Rifiuti non Pericolosi; RP: Rifiuti Pericolosi.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.